

Legge di Bilancio 2024: le nuove limitazioni alle compensazioni fiscali tramite Mod. F24

di [Antonino & Attilio Romano](#)

Pubblicato il 11 Gennaio 2024

Dal 1° luglio 2024, entrano in vigore nuove restrizioni sulle compensazioni fiscali tramite modello F24. Le misure colpiscono i contribuenti con debiti erariali superiori a 100.000 Euro e impone l'uso esclusivo dei servizi telematici.

Le restrizioni si concentrano sulla prevenzione di frodi, limitando le compensazioni orizzontali tra diversi tipi di tributi e includono regole specifiche per i contribuenti considerati a rischio fiscale.

Dal **primo luglio 2024** entrano in vigore **nuove restrizioni all'uso delle compensazioni fiscali tramite modello F24**. Le disposizioni sono contenute ai commi da 94 a 98, dell'art. 1, della Legge di Bilancio 30.12.2023, n. 213 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 Supplemento Ordinario del 30.12.2023). Il presente intervento riassume le nuove limitazioni all'utilizzo delle compensazioni per i contribuenti che hanno maturato un **debito erariale scaduto iscritto a ruolo superiore ad € 100.000** (art. 1, comma 94, lett. b), nonché l'obbligo di utilizzare esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate anche per le compensazioni in cui il saldo finale sia positivo (art. 1, comma 95, lett. a) e b).

Limitazione alle compensazioni fiscali: ratio legis

Come noto, il comma 1, art. 8, L. 27.07.2000, n. 241, (Statuto dei diritti del contribuente) consente l'estinzione dell'obbligazione tributaria tramite compensazione con partite creditorie. L'**istituto della compensazione** di cui all'articolo 17, D.lgs. 9.07.1997, n. 241, come interpretato anche dall'[articolo 2-quater D.L.](#)

[16.02.2023, n. 11](#), accorda ad imprese e professionisti la **possibilità di saldare i debiti tributari, i contributi previdenziali e le somme dovute nei confronti di altri enti impositori mediante compensazione con crediti tributari**. L'ipotesi descritta inerisce alla cosiddetta **compensazione "orizzontale" o "esterna"** che interviene tra tributi di diversa tipologia. In sede di **relazione illustrativa alla Legge di Bilancio per**



L'anno 2024, è stato osservato come l'esperienza operativa abbia intercettato **negli ultimi anni sempre più frequenti frodi** attuate mediante l'istituto in rassegna, facendo ricorso a crediti fiscali inesistenti per saldare posizioni debitorie, anche di competenza di altri enti, in particolare previdenziali. Tale condotta illecita non solo risulta particolarmente insidiosa e complessa da disvelare, generando per l'effetto ingenti danni erariali, ma spesso si accompagna ad ulteriori e più articolate frodi, quali la somministrazione illecita di manodopera, essendo ampiamente impiegata

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento